

PROTOCOLLO PR-07-05-51
REGOLAMENTO PER ACCESSI ESTERNI IN TEMPO
DI CORONAVIRUS

	Nome/Ente	Firma
Redatto da:	DIRETTORE SANITARIO
Approvato da:	DIRETTORE GENERALE

NUMERO COPIA:

COPIA CONTROLLATA: **SÌ**

LIVELLO DI PROTEZIONE: **RISERVATO**

	Società/Funzione	Nominativo
Destinatario:

PROTOCOLLO PR-07-05-51

REGOLAMENTO PER ACCESSI ESTERNI IN TEMPO DI CORONAVIRUS

PROTOCOLLO

Emergenza diffusione COVID 19 sul territorio nazionale.

Provvedimenti nella RSA Lagostina.

Destinatari: tutto il personale.

Personale coinvolto nella stesura del presente documento: Direzione Sanitaria

OGGETTO

Il presente documento descrive la procedura da adottare per l'accesso/uscita di ospiti e visitatori presso la RSA "Massimo Lagostina"

DEFINIZIONE

Le misure di seguito riportate sono finalizzate a consentire in sicurezza lo svolgimento delle visite degli ospiti e le uscite programmate degli stessi. In base all'evoluzione dello scenario epidemiologico, le misure adottate potranno essere rimodulate anche in senso più restrittivo.

Riferimenti normativi Tutte le norme riportate nel protocollo precedente e le disposizioni dell'ordinanza del Ministero della Salute del 08 maggio 2021

LINEE DI INDIRIZZO PER LA GRADUALE RIPRESA DELLE ATTIVITÀ IN STRUTTURE RESIDENZIALI

Le visite saranno pianificate tenendo in considerazione le condizioni dell'ospite e del visitatore, nonché le caratteristiche logistiche delle strutture e le mutabili condizioni epidemiologiche, garantendo la massima sicurezza.

Nel caso in cui si riscontrasse all'interno della RSA la presenza di casi positivi tra gli ospiti e il personale, l'accesso dei visitatori è consentito esclusivamente sulla base delle valutazioni del Direttore Sanitario e comunque solo con una netta separazione strutturale e/o organizzativa delle attività dedicate agli ospiti COVID-19 positivi rispetto a quelle COVID-free.

CONDIZIONI DEL VISITATORE E CERTIFICAZIONI VERDI COVID-19

L'ingresso è consentito solo a visitatori e familiari o volontari in possesso di Certificazione Verde Covid-19.

(per certificazione verde si intende una certificazione comprovante uno dei seguenti stati:

- *Lo stato di completamento del ciclo vaccinale*
-

PROTOCOLLO PR-07-05-51

REGOLAMENTO PER ACCESSI ESTERNI IN TEMPO DI CORONAVIRUS

- *La guarigione dall'infezione da SARS- Cov_2 (data di fine isolamento)*
- *Referto di un test molecolare o antigenico rapido per la ricerca del virus SARS-CoV-2 che riporti risultato negativo (entro le 48h)*

La documentazione dimostrativa può essere un certificato vaccinale rilasciato dalla Regione o dall'ASL alla fine del ciclo vaccinale, il certificato di fine isolamento rilasciato dall'ASL, il referto del test antigenico negativo effettuato presso le Farmacie autorizzate o i medici di medicina generale)

Il possesso e la presentazione di Certificazioni Verdi Covid-19 non sostituisce il rispetto delle misure di prevenzione e contrasto della diffusione del contagio né l'interruzione dei programmi di screening previsti.

La RSA garantiranno una programmazione degli accessi dei familiari nell'arco della giornata con modalità atte ad evitare assembramenti, compatibilmente con la disponibilità di personale. Verrà comunque mantenuta la possibilità di dare continuità al sostegno e supporto affettivo attraverso le videochiamate.

Gli accessi saranno consentiti a non più di due visitatori per ospite a visita.

Le visite verranno garantite con il mantenimento di 1 metro di separazione tra visitatori, ad eccezione dei componenti dello stesso nucleo familiare, per evitare assembramenti.

Le visite saranno effettuate, previo **appuntamento telefonico**, in una sala dedicata individuata, mantenendo comunque l'adeguato distanziamento e l'utilizzo dei dispositivi previsti.

All'atto dell'ingresso, i familiari/visitatori, oltre ad esibire la **Certificazione Verde COVID-19** (o attestazione analoga) vengono sottoposti al protocollo di sorveglianza già in uso presso le RSA, e precisamente:

- Compilazione del questionario relativo allo stato di salute e rilevazione della temperatura
- Tampone rapido **per i parenti in visita nei nuclei di degenza a ospiti allettati.**
- Consegna del **Patto di condivisione del Rischio** debitamente firmato
- Registrazione della presenza sul registro degli accessi
- Rispetto delle norme igienico-sanitarie per la prevenzione della diffusione di SARS-CoV-2 (igiene delle Mani, distanziamento, igiene respiratoria, divieto di introdurre oggetti o alimenti da casa se non preventivamente autorizzati che possono essere sanificabili secondo le procedure)

SI RICORDA CHE QUALORA IL VISITATORE/FAMILIARE RIFIUTI L'ADESIONE DI CUI ALLE INDICAZIONI DI CUI SOPRA, NON POTRA'ACCEDERE ALLA STRUTTURA

Al momento della prenotazione, l'operatore prima di fissare l'appuntamento eseguirà un triage telefonico somministrando e compilando il questionario di screening per valutazione del rischio espositivo e solo se tutte le risposte sono negative provvederà a concordare l'appuntamento. Inoltre, verranno fornite dall'operatore tutte le informazioni riguardanti le modalità di accesso alla struttura.

Le sale adibite a tale scopo sono sufficientemente grandi da garantire il rispetto della distanza sociale tra ospiti e visitatori.

PROTOCOLLO PR-07-05-51

REGOLAMENTO PER ACCESSI ESTERNI IN TEMPO DI CORONAVIRUS

Sarà possibile prevedere lo svolgimento di più visite in parallelo, scaglionando opportunamente gli ingressi, essendo più elevato il numero degli ospiti.

Le sale contengono arredi facilmente sanificabili e saranno opportunamente igienizzate al termine di ogni visita; in caso di più visite contemporanee, al termine di ogni visita verrà sanificata la postazione utilizzata, come da protocollo sulla sanificazione.

Sarà impiegata una risorsa, opportunamente formata, dedicata alla gestione delle visite negli slot temporali previsti per le visite stesse e provvederà alla firma sul registro di visita. All'interno della cartella informatizzata verrà registrata la visita avvenuta e l'ospite sarà monitorato per i giorni successivi fino alla prossima visita, annotando eventuali anomalie nel diario clinico.

Ogni visitatore in ingresso alla struttura dovrà seguire la procedura di "Accesso alla struttura", previo accertamento dell'avvenuta visione dell'informativa ricevuta via mail relativa ai comportamenti da tenere e quelli non consentiti, con sottoscrizione del Patto di condivisione del Rischio e a rispettare le regole:

- A) accesso tramite punto unico. Percorsi in ingresso e in uscita differenziati;
- B) indossare sempre e correttamente i dispositivi di protezione individuale (mascherina almeno FFP2" o superiore);
- C) igienizzazione delle mani;
- D) misurazione della temperatura;
- E) compilazione e firma del questionario e registrazione in apposito registro;
- F) sottoscrizione del patto di corresponsabilità

Il contatto fisico fra visitatore/familiare e ospite/paziente sarà preso in considerazione in particolari condizioni di esigenze relazionali/affettive. L'interazione con contatto fisico può avvenire esclusivamente tra familiare/visitatore in possesso della **Certificazione Verde COVID-19** e di ospite vaccinato, fatte salve diverse motivate indicazioni della Direzione Sanitaria.

Sono sconsigliati gli accessi ai minori di sotto 6 anni.

In caso di ospite positivo, l'accesso del familiare nella stanza di degenza è prevista solo in casi di fine vita e dovrà indossare i necessari dispositivi di protezione coerenti con le procedure in essere nella RSA (supportato da personale qualificato per vestizione e svestizione). L'accesso sarà consentito ad un unico familiare per volta e dovrà transitare nel nucleo di degenza rispettando i percorsi stabiliti

L'accesso è interdetto alle persone che negli ultimi 14 giorni abbiano avuto un contatto stretto con i casi di COVID-19, inclusi i casi sospetti ancora in fase di accertamento, definiti come coloro che:

- Abbiamo avuto un contatto stretto o convivono con una persona con diagnosi sospetta o confermata di infezione da coronavirus (COVID-19);
- Hanno avuto un contatto stretto con una o più persone con febbre (casa, lavoro, ufficio, ecc.);
- Hanno avuto un contatto stretto con una o più persone con sintomi compatibili con COVID-19 (casa, lavoro, ufficio, ecc.);

PROTOCOLLO PR-07-05-51

REGOLAMENTO PER ACCESSI ESTERNI IN TEMPO DI CORONAVIRUS

- Hanno ricevuto disposizioni di isolamento domiciliare (es. caso di IGG positive o sintomatologia che ha comportato l'isolamento da parte del medico di base);
- Hanno eseguito un tampone COVID-19 di cui attendono l'esito;
- Hanno ricevuto notifiche da parte della app Immuni.

Anche in assenza di specifici fattori di rischio per COVID-19, i soggetti esterni alla struttura devono indossare idonei DPI, praticare l'igiene delle mani (sin dall'ingresso nella struttura), limitare i tempi di permanenza nella stessa, non dare luogo ad assembramenti e rispettare le distanze di sicurezza.

Non sono ammessi accessi in struttura non programmati e autorizzati.

USCITE PROGRAMMATE DEGLI OSPITI

L'ospite vaccinato su richiesta dello stesso o di chi ne ha la rappresentatività legale potrà richiedere la possibilità di uscire con l'obbligo di firma del patto di reciproca responsabilità fra struttura e ospite o fra struttura e figura legalmente rappresentativa che impegna in merito all'utilizzo dei dispositivi di protezione, condivisione delle indicazioni per prevenire il contagio e le modalità di sorveglianza al rientro in struttura.

NUOVI INGRESSI NELLE RSA SECONDO L'ORDINANZA N. 8521/2021

L'accoglimento di nuovi ospiti è permesso nelle strutture socio sanitarie e socio assistenziali in cui non sono presenti ospiti COVID-19 positivi.

Laddove sono presenti ospiti positivi è permesso nelle strutture in cui il modello organizzativo e/o strutturale garantisca una netta separazione delle attività dedicate agli ospiti Covid-19 positivi rispetto a quelli Covid free, secondo le valutazioni della Direzione della RSA.

I nuovi ingressi seguiranno le disposizioni riportate nella Tabella 1 dell'allegato all'ordinanza del Ministero della Sanità del 08 maggio 2021:

Nuovo ospite con protezione vaccinale completa (ultima dose effettuata da almeno 14 giorni):

Nuovo ospite con protezione vaccinale parziale (prima dose effettuata da almeno 14 giorni):

Nuovo ospite non vaccinato ma guarito da pregressa infezione da non più di sei mesi (al termine dei 90 giorni prevista la programmazione di una singola dose vaccinale)

Nuovo ospite non vaccinato (ciclo vaccinale non iniziato o prima dose effettuata da meno 14 giorni):

PROTOCOLLO PR-07-05-51

REGOLAMENTO PER ACCESSI ESTERNI IN TEMPO DI CORONAVIRUS

	SITUAZIONE DELLA STRUTTURA	
	Struttura ospiti vaccinati ≥ 95%	Struttura con ospiti vaccinati < 95%
<p>Nuovo ospite con protezione vaccinale completa</p> <p>Ciclo vaccinale completato con l'ultima dose del ciclo effettuata da almeno 14 giorni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • No quarantena all'ingresso • Nessun test iniziale ma screening periodico come gli altri ospiti 	<ul style="list-style-type: none"> • No quarantena all'ingresso • Nessun test iniziale ma screening periodico come gli altri ospiti <p>N.B: valutare con particolare attenzione l'inserimento in base alla collocazione degli ospiti non vaccinati</p>
<p>Nuovo ospite con protezione vaccinale parziale</p> <p>Ciclo vaccinale iniziato (prima dose effettuata da almeno 14 giorni) ma con l'ultima dose non ancora effettuata o effettuata da meno di 14 giorni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • No quarantena all'ingresso • Test iniziale e screening periodico come gli altri ospiti • Programmazione seconda dose del ciclo, se applicabile 	<ul style="list-style-type: none"> • No quarantena all'ingresso • Test iniziale e dopo 7 giorni e successivamente screening periodico come gli altri ospiti • Programmazione seconda dose del ciclo, se applicabile <p>N.B: valutare con particolare attenzione l'inserimento in base alla collocazione degli ospiti non vaccinati</p>
<p>Nuovo ospite non vaccinato ma guarito da pregressa infezione da non più di sei mesi</p> <p>(al termine dei 90 giorni è prevista comunque la programmazione di una singola dose vaccinale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • No quarantena all'ingresso • Nessun test iniziale ma screening periodico come gli altri ospiti 	<ul style="list-style-type: none"> • No quarantena all'ingresso • Nessun test iniziale ma screening periodico come gli altri ospiti <p>N.B: valutare con particolare attenzione l'inserimento in base alla collocazione degli ospiti non vaccinati</p>

PROTOCOLLO PR-07-05-51
REGOLAMENTO PER ACCESSI ESTERNI IN TEMPO
DI CORONAVIRUS

Situazione dell'Ospite		
Nuovo ospite non vaccinato Ciclo vaccinale non iniziato o iniziato ma con la prima dose effettuata da meno di 14 giorni	<ul style="list-style-type: none"> • Periodo di quarantena di 10 giorni • Test all'ingresso (tempo 0) e a 10 giorni • Programmazione tempestiva prima dose 	<ul style="list-style-type: none"> • Periodo di quarantena di 10 giorni • Test all'ingresso (tempo 0) e a 10 giorni • Programmazione tempestiva prima dose <p>NB: valutare con particolare attenzione l'inserimento in base alla collocazione degli ospiti non vaccinati</p>

ACCESSO FORNITORI E MANUTENTORI

Misure generali sull'accesso sono previste anche per l'ingresso di fornitori, manutentori e altri operatori, fermo restando che tutti gli accessi in struttura devono essere programmati e autorizzati.

Fermo restando che a tutti i fornitori, manutentori ecc. è stato richiesto, alle ditte di appartenenza, l'autocertificazione di avvenuta vaccinazione entro i termini di legge

Per ogni accesso autorizzato si dovrà far compilare il modulo di accesso, provare la temperatura e far indossare i necessari dispositivi di sicurezza.

INFORMATIVA PRIVACY EMERGENZA COVID19 ART. 13 GDPR

Gentile Signore

vista l'emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione del coronavirus, le RSA hanno adottato protocolli anti-contagio che comprendono il triage telefonico e fisico mediante rilevazione della temperatura quando viene in struttura

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito anche solo GDPR), la informiamo circa il trattamento dei Suoi dati personali.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il Titolare del trattamento è il Dott. Rino BISCA

DATI PERSONALI E MODALITÀ DI TRATTAMENTO

Stante l'emergenza sanitaria e la conseguente emissione del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti o delle RSA, il Titolare svolge un triage telefonico e fisico che consiste nella rilevazione della temperatura al fine di verificare se le Sue attuali condizioni di salute possano creare un rischio di contagio da Codiv-19.

L'interessato al suddetto trattamento potrà essere qualsiasi visitatore autorizzato ad accedere ai locali della struttura.

Pertanto, i dati raccolti durante il triage telefonico sono i seguenti: -

Dati anagrafici e di contatto; -

Triage telefonico COVID19 (stato di salute attuale e relativo ai 15 giorni precedenti; potenziali contatti con persone che presentano o hanno presentato sintomi influenzali; eventuali viaggi all'esterno nei precedenti 15 giorni) – al fine di comprendere lo stato di salute del visitatore che chiede di recarsi presso le RSA

Le ricordiamo che, qualora dovesse rifiutarsi di fornire i dati personali a Lei richiesti, non sarà possibile prenotare e recarsi presso la struttura per la visita al proprio parente -.

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Il Titolare raccoglie i Suoi dati personali sulla base delle seguenti basi giuridiche:

1. Dati anagrafici e di contatto: sulla base del contratto tra Lei e il Titolare ai fini dell'accesso alle RSA essendo strutture sanitarie
2. Tipologia: sulla base del perseguimento di finalità di prevenzione, cura e diagnosi a tutela delle Sue condizioni di salute (art. 9. 2 lett. h GDPR) e del parente ospite nella RSA
3. Triage telefonico CODIV19: sulla base di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica (art. 9, par. 2, lett. i) nell'ambito dell'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Qualora dovesse recarsi presso la RSA, riceverà apposita informativa dettagliata circa la durata della conservazione dei suoi dati. Per quanto riguarda i dati forniti attraverso il triage telefonico COVID19, essi, a seguito della valutazione circa l'opportunità di effettuare l'accesso in RSA, saranno conservati per documentare le ragioni che hanno permesso l'autorizzazione o che hanno impedito di effettuare la visita, nonché per programmare il possibile successivo appuntamento.

SOGGETTI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO

I dati sono trattati dai dipendenti della RSA Massimo Lagostina di Omegna i quali sono stati debitamente autorizzati al trattamento e hanno ricevuto adeguate istruzioni operative.

COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

Il Titolare potrà comunicare alcuni Suoi dati personali al personale a cui demanda l'esecuzione di alcuni servizi necessari per il perseguimento delle proprie finalità, tali soggetti saranno nominati Responsabili ai sensi dell'art. 28 GDPR.

In ogni caso, il Titolare potrà comunicare i Suoi dati personali, oltre che a soggetti cui la comunicazione sia dovuta in forza di obblighi di legge, a Pubbliche amministrazioni, nonché enti privati concessionari del servizio di assistenza. I dati raccolti e trattati non saranno divulgati.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

• Diritto di accedere ai propri dati personali; • Diritto di ottenere la rettifica, l'integrazione, la cancellazione e limitazione dei propri dati personali in presenza di determinate condizioni; • Diritto di ricevere i dati personali forniti al titolare in un formato strutturato e di uso comune, e di trasmetterli a diverso titolare; • Diritto di opporsi al trattamento dei dati personali; • Diritto di non essere sottoposto ad un processo decisionale automatizzato; • Diritto di ottenere comunicazione nel caso in cui i propri dati subiscano una grave violazione; • Diritto di revocare il consenso al trattamento in qualsiasi momento; • Diritto di presentare reclamo davanti ad un'Autorità di controllo. Le richieste vanno rivolte senza formalità al titolare, anche per il tramite di un incaricato, a tale richiesta deve essere fornito idoneo riscontro senza ritardo.

La richiesta è rivolta al Titolare mediante l'indirizzo mail: info@rsalagostina.it

Il titolare del trattamento s'impegna a rendere il più agevole possibile l'esercizio dei diritti.

PROTOCOLLO PR-07-05-51

REGOLAMENTO PER ACCESSI ESTERNI IN TEMPO DI CORONAVIRUS

Informativa sul Trattamento dei Dati Personali ai sensi degli artt. 13 e 14 Reg. UE 679/2016 ("GDPR")

Gentile paziente, se decidi di sottoporerti al tampone antigenico per la ricerca dell'antigene del virus Covid-19 (di seguito anche "tampone antigenico"), RSA MASSIMO LAGOSTINA ONLUS in persona del Direttore p.t. in qualità di Titolare del Trattamento, tratterà necessariamente alcuni tuoi dati personali, che sarai tu a comunicarci in fase di esecuzione del tampone antigenico o che ci avrà eventualmente comunicato un tuo familiare all'atto della prenotazione. Per "trattamento di dati personali" si intende una qualsiasi operazione riguardante qualunque informazione relativa a persona fisica identificata (in questo caso, tu). Tratteremo i tuoi dati (personali identificativi, di contatto e relativi alla salute) per la finalità di esecuzione del tampone antigenico e conseguenti indagini al fine di tutela della salute. Ciò avverrà sulla base della necessità di perseguire la finalità di cura (esecuzione del tampone antigenico), sulla base dell'accordo con RSA MASSIMO LAGOSTINA ONLUS e sotto la responsabilità di professionisti della sanità soggetti al segreto (artt. 6.1.b e 9.2.h GDPR). Conserveremo i tuoi dati per il tempo minimo necessario al perseguimento della finalità di cura. La mancata comunicazione dei dati comporta l'impossibilità di esecuzione del tampone antigenico; il rifiuto a partecipare non comporterà alcuna ulteriore conseguenza né, tantomeno, la compromissione di alcun diritto (compreso quello all'assistenza sanitaria). I tuoi dati personali verranno comunicati, nella misura minima necessaria per il raggiungimento delle finalità e sempre nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali: a persone fisiche autorizzate al trattamento (personale infermieristico), e a fornitori di servizi connessi alla prestazione sanitaria, che agiscono in qualità di Responsabili del trattamento (fornitori di servizi informatici, contabili e fiscali), e alle Aziende Unità Sanitarie Locali (AUSL) che operano a livello regionale, così come richiesto dai protocolli sanitari e dalla normativa vigente.

MOD. 07-05-168

MOD. 07-05-170

PROTOCOLLO PR-07-05-51
REGOLAMENTO PER ACCESSI ESTERNI IN TEMPO
DI CORONAVIRUS

MOD. 07-05-171

MOD. 07-05-172

MOD. 07-05-173

MOD. 07-05-174

MOD. 07-05-175

MOD. 07-05-176

MOD. 07-05-177